

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 9 Dedicaz. Basilica Lateranense	17	Gattugno	Giacomo e Giuseppina
	18.15	Casale C.C.	Coscritti del 1963, Fam. Raviol, Trapani Stefano
Domenica 10	10	Ramate	Antonia e Domenico D'Elia, Maria Teresa e Bruno, Ciro Alleva
	11,15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	
Lunedì 11 S.Martino di Tours	18	Casale C.C.	Motta Giacomo
Martedì 12 San Giosafat	18	Ramate	D'Elia Maria, Carmelo e Rosina
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 13	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 14 Inizia Triduo Madonna delle Figlie	20.30	Casale C.C.	Anniv. Eraldo Moreno e Alberto
Venerdì 15 Triduo Madonna delle Figlie	20.30	Casale C.C.	
Sabato 16 Conclusione Triduo Madonna delle Figlie	17	Montebuglio	
	20.30	Casale C.C.	Dellavedova Fermo e Possenti Giuseppina. Segue processione con la statua della Madonna
Domenica 17 Festa Madonna delle Figlie	10	Ramate	Guido, Claudia e C., Ringraziamento
	11,15	Casale C.C.	Solenne con la presenza della Priora e Vice-priora – Gavinelli Franca Ravasio
	15	Casale C.C.	Vespri, adorazione, Benedizione Eucaristica
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 032360291 Ufficio Casale 032360123



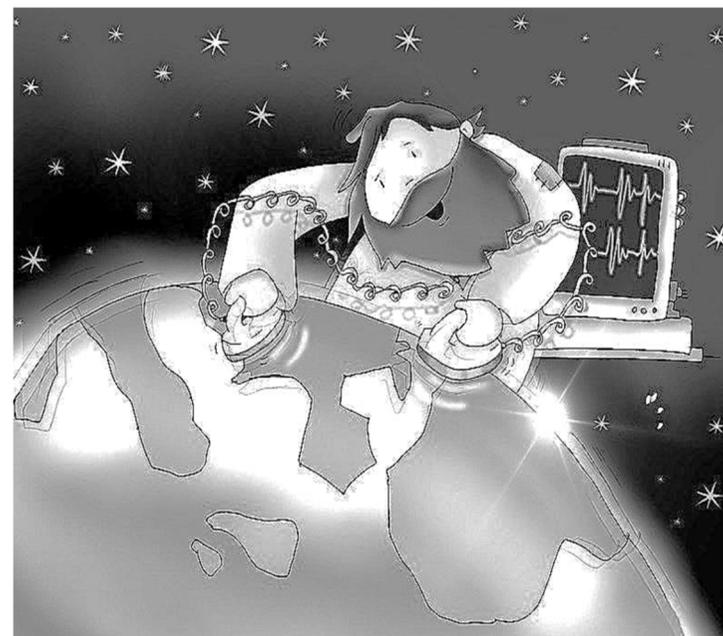
Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 10 novembre 2019

domenica XXXII del tempo ordinario

(2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38)

Un Dio di vita ci fa risorgere



I sadducei si cimentano in un apologo paradossale, quello di una donna sette volte vedova e mai madre, e lo sottopongono a Gesù come caricatura della sua fede nella risurrezione. Lo sappiamo: non è facile credere nella vita eterna. Forse perché la immaginiamo come durata indefinita, anziché come intensità e profondità, come infinita scoperta di cosa significhi amare con il cuore stesso di Dio. L'unica piccola eternità in cui i sadducei credono è la sopravvivenza del patrimonio genetico della famiglia, così importante da giustificare il passaggio di quella donna di mano in mano, come un oggetto: «si prenda la vedova... Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette». Il loro linguaggio non è sfiorato neppure da un'ombra di amore, ma riduce la carne dolorante e luminosa della vita a uno strumento, una cosa da adoperare per i propri fini. Gesù non ci sta, e alla loro domanda banale (di quale dei sette fratelli sarà moglie quella donna?) contrappone un intero mondo nuovo: Quelli che risorgono non prendono né moglie né marito. Gesù non dice che finiranno gli affetti e il lavoro gioioso del cuore. Anzi, l'unica cosa che rimane per sempre, ciò che rimane quando non rimane più nulla, è l'amore (1 Cor 13,8). I risorti non prendono moglie o marito, e tuttavia vivono la gioia, umanissima e immortale, di dare e ricevere amore: su questo si fonda la felicità di questa e di ogni vita. Perché amare è la pienezza dell'uomo e di Dio. E ciò che vince la morte non è la vita, è l'amore. E finalmente nell'ultimo giorno, a noi che abbiamo fatto tanta fatica per imparare ad amare, sarà dato di amare con il cuore stesso di Dio. I risorti saranno come angeli. Ma che cosa sono gli angeli? Le creature un po' evanescenti, incorporee e asessuate del nostro immaginario romantico? O non piuttosto, biblicamente, annunciatori di Dio (Gabriele), forza di Dio (Michele), medicina di Dio (Raffaele)? Occhi che vedono Dio faccia a faccia (Mt 18,10), presenti alla Presenza? Il Signore è Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe. Dio non è Dio di morti, ma di vivi. In questa preposizione «di» ripetuta 5 volte è racchiuso il motivo ultimo della risurrezione, il segreto dell'eternità. Una sillaba breve come un respiro, ma che contiene la forza di un legame, indissolubile e reciproco, e che dice: Dio appartiene a loro, loro a Dio. Così totale è il legame, che il Signore non può pronunciare il proprio nome senza pronunciare anche quello di coloro che ama. Il Dio forte al punto di inondare di vita anche le vie della morte ha così bisogno dei suoi figli da ritenerli parte fondamentale di se stesso. Questo Dio di uomini vive solo se io e tu vivremo, per sempre, con Lui.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE

Giovedì 14 novembre alle ore 20.30, Santa Messa d'inizio triduo.

Venerdì 15 novembre alle ore 20.30, Santa Messa del triduo.

Sabato 16 novembre alle ore 20.30, Santa Messa a conclusione del triduo, animata dalla corale "Franco De Marchi" di Casale e Crusinallo, segue processione con la statua della Madonna.

Domenica 17 novembre alle ore 11.15 Santa Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora e l'animazione del coro "Voce del Cuore" di Casale

Alle ore 15 SS. Vespri adorazione e benedizione eucaristica.

MERCATINO MISSIONARIO

In occasione della festa della Madonna delle Figlie (sabato 16 e domenica 17 novembre) viene allestito, presso il baitino, il tradizionale mercatino missionario. Chi desidera collaborare con materiale da esporre in vendita può rivolgersi a Paola Nolli (Cereda), Elisa Albertini (Arzo), Franca Melloni (Casale)

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: **1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°**, con una celebrazione in Chiesa, il 24 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro sabato 23 novembre. Dato che l'unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

OFFERTE

70,00 euro per Caritas – 25 + 25 Cappella Sant'Anna

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Antonietta Cova Moscardini ved. Gagliardi**
Ricordiamo nella preghiera lei e la sua famiglia